

Episodio di Fonte Valeria Tocco da Casauria 2-11-1943

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Fonte Valeria / Fossato	Tocco da Casauria	Pescara	Abruzzo

Data iniziale: 02.11.1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1					1							

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
				1		

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

Carmelo Vaccaro, nato a Catania

Altre note sulle vittime: nel volume di Di Virgilio il nome della vittima risulta essere Carmine

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

I tedeschi giunsero a Tocco Casauria nel settembre 1943, occupando il paese e stabilendo il comando nel palazzo Ricotti; l'edificio scolastico fu adibito a ospedale militare e un altro comando tedesco occupò il Convento dell'Osservanza. La zona costituiva un importante obiettivo strategico poiché il paese si trova nei pressi del complesso elettrochimico di Bussi e Piano d'Orta (bombardato dagli angloamericani numerose volte) e della centrale elettrica sul fiume Pescara, nonché vicino alla strada Tiburtina Valeria, che collega Roma e Pescara, e alla stazione ferroviaria di Bussi (linea Pescara-Roma). Il paese, inoltre, era stato

raggiunto da profughi e sfollati giunti dal sud della penisola in seguito alla proclamazione dell'armistizio e costituiva una via di fuga per i prigionieri angloamericani che tentavano di superare la linea del fronte. Tra gli sfollati c'era anche un gruppo di carabinieri, giunti dai paesi balcanici dopo aver disertato in seguito al 25 luglio; questi erano al seguito del capitano Giuseppe Pulvirenti, probabilmente originario di Tocco Casauria. Il 2.11.1943 Carmine Vaccaro, attendente di Pulvirenti, mentre insieme ad altri si recava in paese incontrò un gruppo di tedeschi; tentò di fuggire ma venne ucciso con una raffica di mitra, mentre gli altri riuscirono a scappare.

Modalità dell'episodio:

ucciso a colpi di arma da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia: violenze legate al controllo del territorio

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto: non individuabile

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Nel comune c'è un monumento ai caduti delle due guerre, eretto nel 1960, in cui però non è riportato il nome di Carmelo Vaccaro.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Felice Di Virgilio, *Tocco da Casauria: profilo storico*, L'Aquila, Japadre, 1982
Tancredi Madonna, *Lungo le nostre valli*, Gabrielli editore, Roma, 1979
Carlo Bozzi, *La tragedia degli italiani vissuta da un italiano*, Ed. Leonardo, Roma, 1947

Fonti archivistiche:

Archivio dell'Ufficio di anagrafe e stato civile del Comune di Tocco da Casauria (PE), atti di morte, 1943
AUSSME, N 1/11, b. 2132 bis

Sitografia e multimedia:**Altro:****V. ANNOTAZIONI**

Di Virgilio riporta anche le seguenti versioni: secondo alcuni, quando spararono al Vaccaro i tedeschi erano alla ricerca del tenente Taddei, per cui la vicenda sarebbe da ricollegare all'omicidio di Ettore Muti, alla fuga di Taddei a Tocco da Casauria e all'uccisione di Luigi Barra, anche lui carabiniere; secondo Carlo Bozzi (autore di *La tragedia degli italiani vissuta da un italiano*, 1947) fu ucciso, durante un tentativo di fuga, uno tra cinque militari sbandati che erano in casa Pulvirenti; altri affermano, invece, che sia stato ucciso dai fascisti. Di Virgilio scrive, inoltre, che nel registro del cimitero di Tocco la morte di Vaccaro è registrata il 10.12.1943.

Dalla documentazione conservata in AUSSME risulta che il Vaccaro sarebbe morto il 12.11.1943: la notizia però è smentita dall'atto di morte conservato nell'Ufficio anagrafe del Comune di Tocco da Casauria, che attesta essere avvenuta la sua morte il 2.11.1943.

VI. CREDITS

Banca dati CSIT-CPI

Banca dati Carlo Gentile